



COMUNE DI TRABIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 Reg.	OGGETTO: Ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti per la contrazione di un'anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art.1, commi da 849 a 857 legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di bilancio 2019) - RITIRO
data 26/02/2019	

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTISEI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **21.00** e nella sala delle adunanze del Comune suddetto, alla convocazione partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, oggi risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME e NOME	Pres.	Ass.	N. COGNOME e NOME	Pres.	Ass.
1	MARINO CALOGERO			11 PIAZZA MARIANNA DOMENICA		
2	SANFILIPPO MANUELA			12 POLIZZI VINCENZO		
3	SCARDINA SILVIA		si	13 TURTURICI MARIA ROSARIA .		
4	FARRUGGIA VINCENZO			14 CAMMARATA FRANCESCO ...		
5	BUTERA SALVATORE		si	15 PATERNITI MATTEO		
6	CORICA SALVATORE			16 MICCOLO GUIDO		
7	D'UGO MARIA			17 CHIARAMONTE LUIGI		
8	PALMA FABIO			18 MILONE ANNA		
9	SUNSERI NICOLA			19 CALTAGIRONE MARIA LAURA		
10	D'ANIELLO GIUSI			20 ROSSELLA MARIA CARMELA		si

Presenti N. 17

Assenti N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Calogero Marino
Assiste il Segretario Dott.ssa Adriana Manta

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori

i Signori: D'Aniello, Piazza, Cammarata

La seduta è PUBBLICA

Il Presidente prima di dare lettura della proposta da la parola al proponente, Responsabile dell'Area I, Dott. Taormina Antonino.

Il Dott. Taormina rileva di aver inviato, stamattina, ai consiglieri una relazione che illustra la norma che disciplina la anticipazione di liquidità. Precisa che la proposta è stata presentata in considerazione del termine perentorio dettato dalla legge per presentare la richiesta di anticipazione di liquidità, e tenuto conto che la mancata presentazione comporta una sanzione dal 2020, che vede raddoppiare il "fondo debiti commerciali, che riduce le disponibilità dell'Ente nel redigere i bilanci. La Cassa DD.PP. ha emanato una circolare che ha posto dubbi interpretativi, in quanto prevede la preclusione di accesso alla liquidità agli enti che sono soggetti alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Da qui dubbi interpretativi se l'Ente, che si trova solo nella fase in cui il Consiglio ha deliberato l'adesione al piano di riequilibrio, ma non ha ancora adottato il piano, si trovi nella condizione di Ente cui è precluso l'accesso. Pertanto ha avviato la prassi per mettersi in contatto con la cassa DD.PP. al fine di chiedere un parere. Solo stamattina un funzionario della casa DD.PP. ha chiarito che anche in questa fase all'Ente è precluso l'accesso all'anticipazione. Tenuto conto di ciò, dichiara di ritirare la proposta.

Alle ore 21,30 entra il Consigliere Sunseri, sono presenti in aula 17 consiglieri.

Il Consigliere Chiaramonte chiede al Presidente di potere fare una considerazione politica.

Il Presidente chiarisce che in assenza della proposta, non vi può essere luogo per un dibattito, consente tuttavia delle considerazioni.

Il Consigliere Chiaramonte rileva che la proposta richiama esplicitamente la circolare. Inoltre rileva che nella proposta si fa riferimento ad una richiesta fino ad un massimo di 2 milioni e mezzo circa per il pagamento di debiti registrati sulla piattaforma, ma non c'è un elenco dei debiti da pagare. Chiede come si intendevano restituire queste somme a fine dicembre 2019, rilevando che un accantonamento da parte del tesoriere avrebbe messo a rischio il pagamento degli stipendi. La terza considerazione infine è relativa alle modalità volte a coniugare l'anticipazione con il piano di riequilibrio.

Il Sindaco precisa che la proposta è stata presentata al fine di scongiurare la maggiorazione del fondo per i debiti commerciali, sanzione prevista dalla legge di stabilità per le ipotesi in cui non si proceda all'accesso alla anticipazione di liquidità. Tenuto conto della previsione normativa e della elasticità di interpretazione della circolare, che ha fatto pensare che la preclusione potesse non operare per gli enti che non hanno ancora deliberato il piano, si è dovuto, prudenzialmente, istruire e presentare la proposta nelle more di acquisire certezza interpretativa. Anche l'amministrazione si è posta il problema della difficoltà di restituzione in un così breve lasso di tempo, che avrebbe potuto impedire il pagamento degli stipendi. Si era già programmata infatti una richiesta di anticipazione non superiore a 40 mila euro. La somma riportata nella proposta, infatti non era quella da richiedere, ma la somma massima concedibile, pari ai 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativa ai primi tre titoli delle entrate. La proposta era stata presentata prudenzialmente, nelle more dell'approfondimento con la Cassa DDPP, posto che se si fosse effettuata un'interpretazione diversa l'Ente avrebbe rischiato delle sanzioni.

Il Consigliere Polizzi avendo ascoltato l'intervento del Consigliere Chiaramonte è preoccupato perché questa proposta aveva i pareri favorevoli anche dei revisori e si preoccupa perché il Consiglio visiona i pareri e rischia di incappare in situazioni in cui non dovrebbe trovarsi. La circostanza che fossero stati dati pareri favorevoli, anche di revisori, lo preoccupa in vista soprattutto dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario.

Il Consigliere Paterniti ringrazia il Presidente che ha dimostrato alta democrazia dando modo ai consiglieri di parlare in merito ad un argomento non più all'ordine del giorno. Ricorda che in conferenza dei capigruppo lui stesso aveva notato l'anomalia di richiedere due milioni e mezzo che faceva presagire le difficoltà a restituire in un tempo così limitato. Anomalia chiarita dal Sindaco che ha precisato che si trattava di un'indicazione relativa al massimo concedibile. Rileva che la proposta è corretta così come correttamente sono stati apposti i pareri tenuto conto che solo un approfondimento successivo ha dato risposta definitiva relativa alla possibilità di accedere alla anticipazione ai Comuni che hanno deliberato di aderire alla procedura di riequilibrio.

Il Consigliere Farruggia ritiene che i revisori si sono espressi favorevolmente visto il parere tecnico e contabile del Dott. Taormina. Ritiene che si siano fatte le valutazioni con leggerezza.

Il Sindaco rileva che il collegio dei revisori è un organo autonomo, scelto tramite sorteggio, che si esprime in piena autonomia. La norma ha messo in crisi tanti comuni nell'interpretazione della Circolare della Cassa DD.PP, nel determinare se fossero da considerare in riequilibrio anche quegli enti che non hanno ancora approvato il piano ma solo il ricorso alla procedura di riequilibrio. Pertanto ritiene che non vi sia alcun presupposto per parlare di leggerezza né degli Uffici né dei Revisori.

Il Consigliere Farruggia risponde che non ha detto che hanno sbagliato i Revisori, atteso che hanno visto il parere favorevole del Dott. Taormina.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il PRESIDENTE
F.to Calogero Marino

Il Segretario Comunale
F.to Adriana Manta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

li sottoscritto Segretario del Comune

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Adriana Manta

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione divenuta esecutiva il

li

Il Segretario Comunale
F.to Adriana Manta
